

LA LETTERA DEL CONSIGLIO PASTORALE



I POVERI SONO NOSTRI FRATELLI

La presenza di un mendicante nel quartiere interroga tutti: cos'è la povertà? Come aiutare chi è nel bisogno? La riflessione del Consiglio pastorale: un mendicante è un segno di Dio per ognuno di noi, ci ricorda che siamo custodi l'uno dell'altro. Ma non sempre corrisponde a giustizia e carità dargli un soldo lasciandolo dov'è; meglio dare (e più che si può!) a chi con dedizione e sacrificio di sé si occupa di situazioni così estreme. Sulle nuove povertà sabato 12 aprile si svolgerà una tavola rotonda organizzata dai Lions all'auditorium Verdi di Segrate, ore 9.

La povertà è fame. È vivere senza un tetto. È allungare la mano e ricevere spesso in cambio indifferenza. Le prospettive a lungo termine si trasformano in un cammino giorno per giorno. L'importante è arrivare a domani. Dopo si vedrà. I volti della povertà cambiano nei luoghi e nel tempo. Abbiamo letto nelle scorse settimane sia su "7 giorni" sia sul "Foglio" di Segrate articoli riguardanti una persona che vive nel bisogno e che vediamo quasi ogni giorno nel nostro quartiere. È motivo di grande contentezza sapere che tanta attenzione viene rivolta a questa situazione: fa bene al cuore avvertire calore in un mondo che ci appare così freddo e distaccato.

Il tema della carità è complesso e ampio, impossibile da esaurire in poche righe, ma deve esserci caro come un tema fondamentale che guida la vita di ogni persona. La domanda rivolta a tutti, proprio qui su "7 giorni", su cosa se ne pensi non può cadere nel vuoto.

Quale povertà abbiamo di fronte oggi? Si tratta di immigrati in situazioni di disagio, di italiani che hanno perduto il lavoro, di padri separati che non riescono a sostenere col loro stipendio il mantenimento dei figli. Davanti alle mense che offrono gratuitamente un pasto caldo le file si allungano. Alla Caritas, la nostra di San Felice come qualunque altra, aumentano le persone che chiedono un sostegno economico, una speranza, un lavoro. Davanti alle chiese, la nostra come tutte le altre, mani si tendono per chiedere aiuto. Che possiamo fare? Come aiutare le sempre più numerose persone in difficoltà? Accoglierle? Rifiutarle? Per tentare di rispondere a queste domande il 5 marzo scorso si è riunito il nostro Consiglio parrocchiale, sollecitato anche dalla presenza nel nostro quartiere di persone in difficoltà che hanno destato curiosità, interesse, qualche protesta, addirittura richieste di allontanamento.

Nella riunione il tema è stato affrontato nei suoi due aspetti principali. Primo, l'atteggiamento da assumere: possiamo davvero rifiutarli? Chiudere gli occhi e sperare di non vedere il problema, quando basta recarsi a Milano per essere "aggrediti" da richieste, suppliche, mani che si tendono? Certo l'accoglienza comporta dei rischi: primo fra tutti quelli di essere a nostra volta "invasi" da postulanti di vario genere. Ma noi che abbiamo una casa e la sicurezza economica, che possiamo comunque offrire ai nostri figli una speranza per il futuro, che non conosciamo l'umiliazione di dover chiedere aiuto ad estranei, possiamo veramente pensare di allontanare questa persona come fossero solo un elemento di disturbo, di fastidio nella tranquilla vita di San Felice?

Prima di tutto abbiamo il dovere morale di conoscere chi sono

le persone che sono arrivate da noi, di cosa hanno bisogno, cosa possiamo fare per aiutarle. Il senso primo dell'accoglienza è questo: non allontanare e nemmeno dare indiscriminatamente, ma ascoltare, cercare di capire, chiedersi come intervenire.

Anche in questo modo una comunità realizza il senso del suo vivere insieme, che non è solo il contare gli anni che passano e ricordare i momenti belli, ma costruire un più profondo senso di convivenza basato sulla solidarietà nei confronti tanto del vicino di casa quanto dei volti sconosciuti che ci chiedono aiuto. Il secondo aspetto riguarda le modalità concrete di aiuto.

Ogni persona dovrebbe sentirsi sollecitata nel profondo dalla povertà, ma operare con giustizia nella carità è una delle cose più difficili che ci siano. Aiutare gli altri è un'azione gratificante per chiunque, ma qui è il punto: cerco il bene altrui o la mia gratificazione? La vera carità è nella gratuità, che non si trova nel sentimentalismo ma nel desiderio di amare e di entrare in relazione con un altro: solo così è possibile comprendere i bisogni altrui. Vale più dare una moneta o accompagnare una persona sola dove può davvero essere aiutata (per un pasto caldo, un tetto, un abito e, quando serve, anche un supporto economico)?

A volte si danno soldi che non danno sollievo, ma solo facile senso di solidarietà: il povero si aiuta prima di tutto pensandolo ogni giorno, non dimenticando che mentre siamo in una condizione di privilegio altri invece soffrono; ed entrando in relazione con chi è nel bisogno, donando prima di tutto uno sguardo, un sorriso e un dialogo da persona a persona, che porti a comprendere le reali necessità, compatire il disagio e condividere la speranza, e quindi fornire l'aiuto necessario. Un processo che non può esaurirsi nel semplice gesto di donare una moneta.

Chi mendica è nel pieno diritto di essere aiutato. E se, qualche volta, non accetta quell'aiuto che può a poco a poco anche evitargli di mendicare, allora non è più solo un mendicante, ma anche un approfittatore del buon cuore altrui: le numerose organizzazioni che si occupano con passione di chi è nel bisogno, in primis la Caritas ma non solo, sono in grado non solo di alleviare concretamente le sofferenze ma anche di evitare il più possibile che le donazioni si disperdano, magari alimentando situazioni di sfruttamento, oggi sempre più diffuse.

Un mendicante è un segno di Dio per ognuno di noi, ci ricorda che siamo custodi l'uno dell'altro, va accolto come fratello ma non sempre corrisponde a giustizia e carità dargli un soldo lasciandolo dov'è; meglio dare (e più che si può!) a chi con dedizione e sacrificio di sé si occupa di situazioni così estreme.

don Paolo e il Consiglio pastorale

Spese contenute, ma i conti ancora non tornano

Dal rendiconto economico della parrocchia del 2013, notiamo subito che il risultato complessivo è negativo, nonostante si sia cercato di contenere la spesa.

Dando uno sguardo più da vicino ai dati, ha sostanzialmente tenuto la voce delle **offerte ricorrenti** (+1%), anche se variazioni si riscontrano nelle varie sottovoci: lieve aumento delle offerte delle Messe domenicali, ma diminuzione delle offerte per la celebrazione dei sacramenti.

Si è avuto un calo nella **raccolta di fondi per attività specifiche** (oratorio, eventi, ecc), ma un netto aumento delle offerte per la carità, che fa figurare la voce "offerte finalizzate" in calo del solo 6%.

Un drastico calo si è avuto invece nelle **entrate straordinarie**: è quasi venuto meno il contributo comunale (quest'anno la parrocchia non ha beneficiato delle entrate derivanti dall'8% degli oneri di urbanizzazione, legge dello Stato) e c'è stato un deciso calo di erogazioni straordinarie da parte di privati. Il risultato è che solo da queste voci abbiamo avuto una diminuzione di ben 55.500 euro.

Le spese sono state contenute accuratamente. Quest'anno non ci sono state iniziative parrocchiali straordinarie, ma essendo il rendiconto della parrocchia un rendiconto di "cassa" abbiamo pagato nel 2013 costi del 2012, come ad es. € 16.000 per il riscaldamento. Una sottolineatura va fatta per le imposte e tasse, aumentate del ben 2044%.

Siamo stati costretti a diminuire anche le uscite nell'ambito della carità: non quelle per le emergenze e i nostri assistiti dalla Caritas (che in realtà sono aumentate), ma quelle verso altri enti e istituzioni, le cosiddette "collette annuali" o "giornate diocesane".

Questo perché alla diminuzione delle entrate straordinarie è corrisposto un'impennata delle uscite straordinarie dovuta in prevalenza a manutenzioni degli immobili e degli impianti e alla previsione di spesa per questo anno 2014 di cui diamo notizia più sotto. Per il 2014 sono previsti contributi comunali per € 20.000 già destinati a opere di manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti, in parte già effettuate.

Rimangono scoperte le spese per il pregresso della gestione calore (circa € 20.000); le spese per la riapertura del cinema e per il suo ammodernamento con la nuova macchina digitale (vedi specchietto).

È facile notare come tutte queste spese non possano essere più sostenute solo con offerte ordinarie, che da sole non sono sufficienti a sostenere le normali spese di manutenzione. Inoltre non vorremmo diminuire ulteriormente la cifra generale destinata alla carità.

Ringraziamo tutti i parrocchiani che hanno contribuito alle entrate dello scorso anno secondo coscienza e nei limiti delle proprie possibilità o difficoltà. Siamo fiduciosi che anche quest'anno non mancheranno i contributi necessari al buon funzionamento della parrocchia.

Il Consiglio economico della parrocchia

ENTRATE

	2013	2012	delta	%
Offerte varie (Messe, cassette, per Funzioni, per candele e benedizioni Natalizie)	87.364	86.443	921	1%
Offerte finalizzate (attività caritative, oratoriali, collette diocesane)	22.088	23.507	-1.419	-6%
Contributi comunali	3.481	40.740	-37.259	-91%
Erogazioni liberali e varie	16.949	35.176	-18.227	-52%
	129.883	185.866	-55.983	-30%

USCITE

Retribuzioni e rimborsi spese (parroco, vicario, collaboratori, dipendenti, ritenute)	19.058	26.037	-6.979	-27%
Contributo diocesano e spese di culto	12.281	10.787	1.494	14%
Spese generali (elettricità, riscaldamento, cancelleria, assicurazioni, manutenzioni ecc)	76.033	63.250	12.783	20%
Attività caritative, oratorio e varie attività	7.816	36.228	-28.412	-78%
Erogazioni caritative (missioni, solidarietà, emergenze caritative, collette diocesane)	10.473	16.274	-5.801	-36%
Imposte e tasse	2.765	129	2.636	2044%
	128.426	152.705	-24.279	-16%

RISULTATO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

	1.456	33.161		
Entrate finanziarie e straordinarie	6.075	4.338	1.737	40%
Uscite finanziarie e straordinarie	13.409	2.646	10.763	407%

RISULTATO DI GESTIONE	-5.878	34.853	-40.731	-117%
------------------------------	---------------	---------------	----------------	--------------

Tutte le spese per... il grande schermo

Si tratta di spese per qualche lavoro "impostoci" dalle normative, per manutenzioni varie, per i professionisti che hanno fatto le pratiche burocratiche-amministrative. Alcuni lavori sono ancora in corso o saranno eseguiti a breve. Il totale della spesa è di circa 22.600 euro, di cui ad oggi € 7.186,54 già pagati, il resto ancora no.

Dettaglio spesa:

Onorari vari professionisti e ritenute fiscali	6.496,00
maniglioni porte di sicurezza	1.348,10
bolli vari e timbri	182,00
serrande tagliafuoco: materiale e montaggio	2.867,44
manutenzione bagni	793,00
Impianto elettrico	12.749,00
totale	24.435,54

A queste spese si aggiungono:

- nuova macchina digitale: preventivo € 37.000 + iva
- sistemazione sala: audio e video per conferenze: preventivo € 20.000 + iva

Se vuoi contribuire con una offerta lo puoi fare:

- consegnandola direttamente al Parroco
- consegnandola in Segreteria parrocchiale
- con un bonifico:

CREDITO VALTELLINESE, Q.re SAN FELICE – SEGRATE
IBAN IT 64 Z 0521620600000000000305

Penitenza, digiuno e rinunce per riscoprire se stessi

Siamo arrivati a metà del cammino di Quaresima. Siamo già in grado di fare un primo bilancio? La Quaresima, infatti, è un periodo che ci incita a prenderci cura della nostra vita spirituale, che è molto più di «fare un fioretto per far piacere a Dio». Abbiamo fortemente bisogno di riscoprire la dimensione medicinale della penitenza cristiana. La penitenza fa parte di quell'importante quanto dimenticato capitolo della vita cristiana che prende il nome di ascesi. Questa parola significa in greco esercizio e ricorda l'allenamento che dobbiamo fare per assumere poco a poco i contorni del discepolo.

Le rinunce (quaresimali ma non solo) toccano le dimensioni profonde dell'essere umano e sono una forte provocazione a riscoprire l'uomo come essere in cammino che ha fame e sete di Dio: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4, 4). La penitenza, le rinunce, il digiuno non servono per mortificare o umiliare l'uomo, ma per fargli riscoprire dimensioni di sé troppo spesso dimenticate; si dicono dei no, per dire di sì al proprio essere-discepolo. In questa opera di riscoperta di sé, quasi di rinascita, non è estranea la fatica e la sofferenza: quasi un nuovo parto di cui però siamo ora noi i protagonisti per noi stessi.

Suggerisco un esercizio spirituale pratico: allenarsi a leggere la propria storia alla luce della Parola di Dio e imparare a confessarsi partendo concretamente da un brano del Vangelo, che è sempre capace di offrirci una prospettiva altra da cui guardare la nostra vita. Così facendo anche la confessione pasquale sarà certamente diversa dalle solite: sarà la confessione di un discepolo che si è confrontato con la Parola del suo Maestro e non solo con i suoi sensi di colpa.

don Paolo

VERSO LA PASQUA

Settimana santa: gli appuntamenti

CONFESSIONI

GIOVEDÌ SANTO 17 aprile dalle ore 16 alle ore 19

VENERDÌ SANTO 18 aprile dalle ore 9,30 alle ore 11 - dalle ore 16,30 alle ore 19

SABATO SANTO 19 aprile dalle ore 10 alle ore 12 - dalle ore 16 alle ore 19

CELEBRAZIONI

DOMENICA DELLE PALME 13 aprile Sante Messe ore 11 (con processione dall'oratorio) - 18,30

GIOVEDÌ SANTO 17 aprile ore 21 Santa Messa della Cena del Signore e lavanda dei piedi

VENERDÌ SANTO 18 aprile ore 15 Celebrazione della passione e morte del Signore, ore 20,45 Via Crucis, partenza da Ottava Strada 102

SABATO SANTO 19 aprile ore 21 Solenne veglia pasquale

DOMENICA DI PASQUA 20 aprile Sante Messe ore 11 - 18,30

IN BREVE

Cercasi volontari per studiare con i bambini

La Comunità "Rosa di Gerico, La casa del bambino", con sede nel Comune di Segrate, cerca volontari durante la settimana per l'affiancamento nello svolgimento dei compiti della scuola elementare dei bambini. Si chiede una disponibilità di circa due ore il pomeriggio. Per contatti info@rosadigerico.org, tel 02. 2133515.

Le "deposizioni" nell'arte: colloquio con Grazia Parodi

Martedì 15 aprile alle 21 nella sala del cinema parrocchiale conversazione di Grazia Parodi sul tema "Deposizioni e Pietà nella storia dell'arte".

In ricordo di Luisa Ceriani Corbellini

Le sue colleghe e amiche la ricordano per le sue doti umane, la competenza e professionalità come insegnante, la disponibilità con gli alunni e colleghe, la dedizione alla scuola e il suo equilibrio. Dormiki Georgiu Delsante, Occhiuto Rosa, Del Signore Maria Teresa, Bor-

ghino Elena, Caprioglio Antonella, Gerosa Idelma, Colombi Beatrice e Borghuino Giuliana.

Tharani ringrazia gli amici della scuola

A tutti i bambini e ai loro genitori (in particolare alla infaticabile nonna Giovanna) che con generosità, spirito solidale e senso di responsabilità, hanno contribuito anche quest'anno, in ambito extrascolastico, a proseguire l'impegno intrapreso nel sostegno al diritto allo studio della nostra amica indiana di 7 anni M. Tharani. Con riconoscenza e affetto.

Dantea Gatti

"Un sogno per un sorriso": torna il musical

Si intitola "Un sogno per un sorriso" il nuovo spettacolo della Compagnia sanfelicina dell'Anello di mezzo, che andrà in scena al Cineteatro venerdì 4 e sabato 5 aprile, alle 21. Protagonisti numerosi ragazzi del quartiere. La scenografia e i costumi sono a cura di Serena Errico, la regia e la sceneggiatura di Manuela Mutti.

FINITO IL CICLO DI INCONTRI

Dio è il sommo bene: in cammino con Dante

Martedì 18 marzo si è concluso il ciclo di cinque incontri dedicati dal professor Donato Pirovano a "La Divina Commedia": poema dell'amore cristiano. Il commento della serata si è incentrato sul canto XXVI del Paradiso, dove Dante affronta l'esame di San Giovanni sulla carità. Quando l'Apostolo lo interroga, Dante è ancora in uno stato di momentanea cecità, perché è stato abbagliato dalla sua luce. Principio e fine dell'amore, risponde il poeta, è Dio; l'uomo è portato naturalmente ad amare ciò che è buono e il suo amore è tanto più grande quanto più è perfetto il bene verso il quale è diretto. Dio è il sommo bene e quindi a Lui è dovuto ogni amore. Ma il poeta dichiara che la sua carità trova alimento anche da altre fonti: la creazione del mondo, la sua creazione in quanto individuo, la morte redentrice del Cristo e la speranza nella vita eterna. L'approvazione di questo esame è un canto, Santo Santo Santo, intonato da tutti i beati e da Beatrice, che ridona a Dante la vista.

Chiediamo al professor Pirovano cosa lo abbia spinto allo studio di Dante al quale dedica tanta passione. Racconta della sua professoressa di Lettere della scuola media e ricorda l'amore per Dante che gli ha saputo trasmettere. Quale impressione gli è scaturita da questi incontri a S. Felice. "Positiva - risponde -. Ho trovato un pubblico fedele e attento, ho ricevuto molte domande, ho assistito a un dibattito anche fra di voi. Mi creda - conclude - accade raramente".

Gli incontri culturali al Sanfelicinema riprenderanno in ottobre con don Marco Ballarini, Dottore Ordinario e Direttore della Classe di Studi di Italianistica alla Biblioteca Ambrosiana. Per noi ha scelto un percorso dal titolo "Quale bellezza salverà il mondo?". Si parlerà di S. Francesco e ancora di Dante, di Manzoni e di Dostoevskij.

Maria Pia Cesaretti Puddu

NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30
il sabato prefestiva 18,30
Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì 9
martedì e giovedì 18,30
Parroco Don Paolo Zucchetti
tel. 02 7530325
Segreteria aperta dal martedì al venerdì
dalle 10 alle 12
parrocchia@san-felice.it
Posta certificata
pscarloeanna@pec.lapostacert.it

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Nicola Cerea 348 1314053

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16 - 18,30
sabato, dom. e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri
9-11 dal lunedì al venerdì

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13
15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13
Tel. 02 7530660

SUPERCONDOMINIO & DINTORNI

Luca Ruffino confermato amministratore

Il 25 marzo si è svolta l'assemblea ordinaria del Condominio Centrale. Erano presenti 55 su 66 delegati dei condomini periferici. Presenti anche alcuni condomini senza diritto di voto.

L'amministratore dott. Luca Ruffino è stato riconfermato a larga maggioranza (48 rappresentanti favorevoli, 5 contrari, 2 astenuti) con un emolumento ridotto di € 100.000, comprensivo di IVA. Approvati consuntivo e preventivo della gestione ordinaria e della gestione calore.

I nuovi consiglieri eletti, oltre alla scrivente, sono Antonella Caretti, Luca Fabbro, Giuseppina Limentani, Guido Otto e Dino Santoni, con una perfetta parità di presenza fra uomini e donne.

Un ringraziamento va rivolto al Consiglio uscente per l'ottimo lavoro svolto e al dott. Cesare Lenisa che ha presieduto l'assemblea con la consueta competenza. Molti gli obiettivi che vengono lasciati in eredità al nuovo Consiglio, in primo luogo ultimare la gara calore pluriennale per la quale si auspica una conclusione entro i prossimi due mesi per arrivare alla convocazione di un'assemblea straordinaria in giugno. Si ricorda che quest'ultima sarà convocata con le precedenti modalità e che quindi prevederà la presenza dei singoli condomini fisicamente o per delega e dei rappresentanti di condominio.

Maria Pia Cesaretti Puddu

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Affittasi box singolo in San Felice strada Anulare, in posizione strategica, accesso sicuro e automatizzato. Prezzo interessante. Per info contattare il cell. 327.3254314.

■ Signora pensionata ex insegnante Lettere offresi per lezioni e recuperi latino, greco, storia, geografia. Cell. ore serali 340.4161672.

■ Signora madre di 4 figli offresi come baby sitter o dog sitter o accompagnamento bambini. Automunita. Cell. ore serali 340.4161672.

■ Affitto o regalo due azioni Malaspina Sporting Club. Sono disponibile a contribuire con 300 €. Cell. 347.5420848.

■ Madrelingua spagnola impartisce lezioni, ripetizioni e traduzioni ad ogni livello. Molti anni di esperienza. Cell. 347.3243409.

■ Esperta cat sitter - pappa - acquafresca - cambio lettiera e tante coccole. Tutto tranquillamente presso il loro domicilio. Se avete bisogno di me: Carla cell. 345.1188688.

■ Lezioni di computer: uso di Internet - Posta elettronica - Formazione di testi (Word) e tabelle (Excel) - Creazione di CD e DVD per musica, foto e video - Uso di Skype - Antivirus. Cell. 348.8866540.

■ Signora italiana referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica/stiro. Esperienza lavorativa. Contattare Giusy. Cell. 3335673109.

■ Referenziatissima filippina, brava per cura della casa e bambini, parla inglese e bene l'italiano, cerca lavoro. Disponibile ad ogni prova. Tel. 328.6224199.

■ La dottoressa Annamaria Beltrami è commercialista, pratica prezzi modici, abita a San Felice (730, dichiarazione di successione, tenuta contabilità), tel. 347.7524572.

ANNUNCI CARITAS

Nuova vita agli abiti usati

Da gennaio l'Unione europea non eroga più contributi al Banco Alimentare, che di conseguenza non consegna gli alimenti su cui prima la Caritas poteva contare per i pacchi viveri. Per questo è stato deciso che alcuni capi di abbigliamento regalati dai sanfelicini ma non richiesti dagli assistiti saranno venduti in appositi negozi dell'usato. Il ricavato servirà a comprare olio, pelati, pasta e legumi da distribuire alle famiglie assistite.

Un vestito da sposa per Thusari

Thusari si deve sposare ma non ha l'abito: se qualcuno ne avesse uno in soffitta (purché in buono stato), taglia 44, potrebbe renderla felice. Lei ha anche bisogno di una macchina per cucire e di una carrozzina (tel. 366.1762610).

Il signor Nalin cerca invece una bici da uomo (331.8049727), mentre Liliana desidererebbe una bicicletta per il suo bambino di 7 anni e un armadio (tel. 329.9831943).

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366.2753898 (chiamare 9-12 / 16-19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

nome	età	telefono	disponibile	paese
Elena	49	3200814641	Giorno	Moldavia
Nazaria	43	3209451697	Mattino	Perù
Luz	25	3270161250	Mattino/BSitter	Perù
Beatrice	41	3396308552	Giorno	Ecuador
Milagros	38	3284031996	Giorno	Perù
Carla	52	3475400185	B.Sitter/Car	Italia
Micaela	42	3203605162	B.sitter/Psicologa	Ecuador
Linda	43	3896985354	Pulizie/Infermiera	Nigeria
Sara	35	3292791599	Giorno/OSS	Ecuador
Fiordaliso	48	3663016788	Giorno	Italia
Amelia	44	3470116388	Giorno	Perù
Diana	42	3341529852	Giorno	Ecuador
Teresa	60	0236542025	Stiro	Italia
Francesco	48	3245441757	Anziani/Car	Italia
Alessandra	42	3383624883	Giorno	Ecuador

SANFELICINEMA

Giovedì 3 ore 21.15 e domenica 6 ore 16 e 21.15

The Butler – Un maggiordomo alla Casa Bianca

Drammatico, USA 2013

Di Lee Daniels. Con Forest Whitaker, Oprah Winfrey, Mariah Carey, John Cusack, Jane Fonda. Durata: 2 ore e 12'.

Giovedì 10, venerdì 11, sabato 12 ore 21.15. Domenica 13 ore 16 e 21.15

Sotto una buona stella

Commedia, Italia 2014

Di e con Carlo Verdone, Paola Cortellesi, Tea Falco, Lorenzo Richelmy, Eleonora Sergio.

Durata: 1 ora e 46'.